



COMUNICATO STAMPA

All'Università di Padova **la XIX edizione del Premio “Elio Botti – Come Acqua Saliente”**

*Un'iniziativa unica al mondo per la promozione di una cultura dell'acqua
quale contributo alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio idrogeologico*

Dai lavori premiati
risposte concrete a grandi questioni per la salvaguardia del bene acqua

Prevenzione e gestione della salinizzazione delle acque dolci costiere
Impianti di scambio termico sicuri per le acque sotterranee
Disponibilità della risorsa idrica nelle Alpi Centrali
Acqua pulita dagli scarichi degli allevamenti bovini e suini

*

Ad ANIPA Associazione Nazionale Idrogeologia e Pozzi Acqua
un significativo riconoscimento
per i suoi 50 anni di attività a sostegno di un settore strategico per il Paese

*

La premiazione nell'ambito del Seminario di Studio
“Conservare l'efficienza dei pozzi – Gestione e manutenzione”
per il ciclo La Progettazione dei pozzi per acqua – Università, Progettisti e Imprese a confronto

Padova, 21 febbraio 2024 – E' Maria Chiara Porru, dell'Università di Cagliari, per la tesi di dottorato *“Caratterizzazione idrogeologica avanzata dell'acquifero alluvionale della piana costiera di Muravera”* ad aggiudicarsi la XIX edizione del Premio “Elio Botti – Come Acqua Saliente”. La Giuria ha apprezzato “l'utilizzo di un innovativo approccio metodologico e soprattutto l'estendibilità della metodologia ad altre aree costiere”.

Con una Menzione speciale, la Giuria ha voluto conferire ad A.N.I.P.A. *Associazione Nazionale di Idrogeologia e Pozzi Acqua* un riconoscimento particolare “per i suoi 50 anni di attività profondamente radicata nel tessuto produttivo, sempre con uno sguardo al futuro; a sostegno delle imprese e dei professionisti di un settore di nicchia come quello che riunisce la Perforazione di pozzi per acqua, l'Idrogeologia e la Geotermia, ma di importanza strategica per tutte le implicazioni di carattere economico, ambientale, igienico-sanitario, sociale. Un settore che ha segnato lo sviluppo del nostro Paese e continua a determinarne il progresso in termini di civiltà e benessere, ponendo al centro la salvaguardia del bene acqua e la tutela del patrimonio idrogeologico, dove il ruolo di ANIPA è in emblematica sintonia con lo spirito del Premio “Elio Botti – Come Acqua Saliente”.

Una Menzione la ha meritata Stefania Stevenazzi (Università Federico II di Napoli) prima firma della pubblicazione *“Hydrogeological characteristics and water availability in the mountainous aquifer systems of Italian Central Alps: A regional scale approach”*, uscita sul Journal of Environmental Management (anno 2023, vol. 340, n. 117958, open access). Congiuntamente ai ricercatori del Dipartimento di Scienze della Terra “A. Desio” dell'Università degli Studi di Milano, Stefania Stevenazzi “ha messo a punto di un importante metodo per quantificare e gestire

le risorse idriche, con cui affronta il caso della disponibilità degli acquiferi montani delle Alpi Centrali”.

La tesi di laurea di Davide Cappellari, dal titolo *“Valutazione della sostenibilità di impianti geotermici a circuito aperto nell’acquifero freatico della Valle del Piave (Longarone, BL) ha avuto una Segnalazione in quanto “costituisce un esempio metodologicamente corretto per la progettazione di impianti di scambio termico di acque sotterranee, che possono dare importanti effetti ambientali positivi, purché siano progettati in modo da considerare l’impatto sul sistema idrogeologico e sull’equilibrio termico degli acquiferi”.*

Nella sezione Fuori Concorso, si è imposto il CRPA, Centro Ricerche Produzioni Animali, con una Segnalazione per il Progetto *“PRO ACQUE”*, destinato a ridurre l’inquinamento delle acque da parte della zootecnia suina e bovina: un tema che chiede improrogabili soluzioni non solo a livello locale, dove fa da snodo all’intera filiera di eccellenze dell’industria agro-alimentare. La Giuria ne ha apprezzato *“la novità, che fa fronte ad una urgenza, l’attenzione agli aspetti operativi, le potenzialità e la valenza internazionale”.*

La XIX edizione del Premio *“Elio Botti – Come Acqua Saliente”* è stata contraddistinta dalla premiazione *“di studi, attività e progetti che rappresentano valide risposte alle più urgenti sfide ambientali e agli allarmi che provengono dalle più autorevoli istituzioni internazionali in tema di salvaguardia del patrimonio idrogeologico, e aprono a concrete prospettive di sviluppo sostenibile”* come ha sottolineato Fabio Botti - Presidente del Premio, e Amministratore unico della BOTTI ELIO Impresa Perforazioni Srl e di Co.Me.Tri.A. Srl, che hanno promosso l’iniziativa.

Infine, il Presidente Fabio Botti non ha fatto mancare il suo *“grazie a tutti coloro che con professionalità, passione e amicizia ci accompagnano e ci sostengono da quasi vent’anni in questa straordinaria iniziativa, che speriamo possa svilupparsi sempre meglio e avere ancora tante edizioni”.*

La proclamazione dei vincitori ha avuto luogo oggi, 21 febbraio 2024, nell’aula Arduino del Dipartimento di Geoscienze dell’Università di Padova, in Via Gradenigo 6, in occasione del Seminario di Studio dal titolo *“Conservare l’efficienza dei pozzi – Gestione e manutenzione”*, nell’ambito del ciclo *La Progettazione dei pozzi per acqua – Università, Progettisti e Imprese a confronto*, pure giunto alla XIX edizione.

In tale contesto, la cerimonia di proclamazione dei vincitori del Premio *“Elio Botti - Come Acqua Saliente”* si è dimostrata ancora una volta un evento nell’evento, dove l’illustrazione dei lavori premiati diventa un momento privilegiato di aggiornamento per gli operatori della Perforazione di pozzi per acqua, dell’Idrogeologia, della Geotermia.

Il Premio *“Elio Botti - Come Acqua Saliente”* costituisce infatti un esclusivo riconoscimento a tesi di laurea, progetti, pubblicazioni, protocolli, invenzioni, brevetti, iniziative nel campo dell’Idrogeologia applicata alla perforazione dei pozzi per acqua, ma valorizza anche opere e iniziative che - non avendo carattere tecnico-scientifico - vanno comunque ad arricchire e a diffondere la conoscenza, il rispetto e l’amore per la risorsa idrica.

Istituito dalle ditte adriesi BOTTI ELIO Srl– Impresa Perforazioni e Co.Me.Tri.A. Srl Costruzioni Meccaniche per Trivellazioni e Affini - la cui esperienza e competenza di oltre settant’anni nel campo delle perforazioni rappresentano un patrimonio esclusivo, che ha dato un contributo determinante allo sviluppo dell’intero settore - si fregia del patrocinio di Confindustria Veneto Est; Provincia e Comune di Rovigo; Comune di Adria; Piacenza Expo-Geofluid; Parco Regionale Veneto del Delta del Po; IAH Associazione Internazionale di Idrogeologia - Comitato Italiano; AIGAA Associazione Italiana di Geologia Applicata e Ambientale.

Nato per amore, per passione, per amicizia, il Premio *“Elio Botti - Come Acqua Saliente “ - che Mattias Mainiero ha definito “un premio unico al mondo”- è una grande iniziativa di respiro*

internazionale per la promozione di una cultura dell'acqua, quale contributo alla salvaguardia, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio idrogeologico.

Lungo il suo percorso, che negli anni lo ha portato dall'Italia al cuore dell'Europa, poi Oltremarina e fino alle sponde sudamericane dell'Atlantico, ha potuto incontrare l'acqua in tante sue declinazioni di eccellenza.

Nel suo Albo d'Oro, accanto a giovani talenti che negli anni sono diventati un riferimento per il settore, figurano grandi protagonisti nel campo della ricerca, dell'imprenditoria, dei servizi, della comunicazione, delle arti e delle lettere; tutti hanno contribuito a consolidare e a diffondere il prestigio del Premio.

La Giuria è così costituita: Presidente: Fabio Botti; Vicepresidenti: Corrado Guerra e Pietro Zangheri; quindi Roberto Andreoli, Maria Chiara Botti, Marco Chierigato, Giancarlo De Carlo, Paolo Fabbri, Enrico Marin, Ippolito Negri, Daniel Gustavo Yabà Nieto, Valeria Periotto, Alessandro Zanasi; con il grande Vasco Ascolini, quale consulente straordinario.

Il trofeo - una fusione a cera persa in argento e cristalli Swarovski, realizzata a mano - evoca uno zampillo d'acqua che sgorga dalla terra ed è un'esclusiva della creatrice di gioielli Laura Nocco.

L'organizzazione dell'evento è stata curata da Geo & Drill Service Srl - Servizi e assistenza tecnica per le aziende che operano nel campo dell'Idrogeologia.

Geo & Drill Service Srl